

Corso di Studio in
METODI E TECNICHE DELLE INTERAZIONI EDUCATIVE
a.a. 2018/2019

INSEGNAMENTO:
PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

SSD M-PED/04 ; 6 CFU
II ANNO; I SEMESTRE

Docenti: **Prof. WALTER RINALDI e Prof.ssa FRANCESCA STORAI**
Tutor disciplinare: **Dott.ssa VALENTINA PEDANI**

<p>Qualifica e curriculum scientifico del docente</p>	<p>Prof. Walter Rinaldi: Ph.D. (Dottorato di ricerca in Teoria e Storia dei Processi Formativi). Ha al suo attivo oltre quaranta pubblicazioni scientifiche, tra volumi come autore e come curatore, saggi e articoli in volumi collettanei e riviste pedagogiche. Dal 1999 ha avuto incarichi di docenza in varie discipline pedagogiche presso l'Università di Firenze, oltre a una ripetuta esperienza come Chargé de Cours presso l'Università di Rennes, in Bretagna, orientando i suoi interessi di studio e ricerca nel campo della formazione, del processo formativo e dell'innovazione organizzativa e didattica sia in riferimento alla scuola che all'apprendimento permanente e degli adulti. E' membro del Comitato scientifico della rivista LLL Focus On Lifelong Lifewide Learning, presidente di EdaForum, Forum permanente per l'educazione degli adulti, vicepresidente della Fondazione culturale Dino Terra, membro del consiglio direttivo del Centro studi musicali Luigi Boccherini. Dirigente scolastico del Liceo Artistico e Musicale di Lucca (2006-2014), con la sperimentazione di un modello poi diventato ordinamentale, membro di commissioni nazionali presso il MIUR, ha progettato e diretto corsi di formazione per dirigenti scolastici e docenti, progetti territoriali di rete nel campo dell'innovazione didattica e organizzativa. Tra le sue pubblicazioni più recenti: <i>Artigiani digitali. Per un modello innovativo di Work related learning e di Alternanza scuola-lavoro</i> (in corso di pubblicazione), in Studi sulla formazione, 2, 2018; <i>Crimini d'infanzia</i>(2018), in A. Mariani (a cura di), <i>Educazione affettiva. L'impegno della scuola attuale</i>, Anicia, Roma; <i>Il Lifelong learning: modelli a confronto a cento anni da "Democrazia e educazione"</i> (1916),</p>
--	--

	<p>(2017), in Studi sulla formazione, 2, 2016; <i>L'onda lunga della "Scuola di Firenze"</i>(2016), in F. Cambi, A. Mariani, P. Federighi (a cura di), <i>Pedagogia critica e laica a Firenze: 1950 – 2015</i>, Firenze University Press, Firenze, 2016.</p> <p>Prof.ssa Francesca Storai: Ricercatrice presso Indire nell'area di ricerca Valutazione e Miglioramento, dal 2009 si occupa di miglioramento scolastico, con particolare attenzione allo studio di metodi e strumenti per l'elaborazione del Piano di Miglioramento, l'innovazione didattica e la figura del tutor (ruolo e funzioni). I suoi principali interessi di ricerca si sviluppano intorno alle tematiche relative al miglioramento, con riferimento ai filoni di ricerca sull'efficacia e sul miglioramento scolastico (school effectiveness e school improvement); - i modelli di formazione blended, con particolare attenzione ai percorsi di accompagnamento, all'autovalutazione, la valutazione ed il miglioramento scolastico;- l'uso delle tecnologie nell'ambito del miglioramento della professionalità docente sostenuta. Pubblicazioni: In M. Faggioli (a cura di) "Migliorare la scuola, autovalutazione, valutazione e miglioramento per lo sviluppo della qualità" La qualità della scuola. Modelli di riferimento nel contesto nazionale da pag. 43 a pag. 61. Spaggiari edizioni srl. Parma 2014</p>
<p>Articolazione dei contenuti e suddivisione in moduli didattici del programma</p>	<p>INDICE E DEFINIZIONE DEI CONTENUTI</p> <p>Modelli della didattica e ricerca educativa L'insegnamento intende affrontare i temi della pianificazione e della valutazione didattica offrendo un quadro teorico e metodologico dei principali modelli con riferimento agli approcci della ricerca educativa. L'insegnamento è diviso in due moduli:</p> <p>1) I grandi modelli della didattica nella ricerca educativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. I principali modelli della didattica nella ricerca educativa: aspetti teorici e operativi. b. Spazi e tempi della pianificazione e della valutazione didattica, con riferimenti alle normative nazionali ed europee <p>2) Scuola, comunità e altre agenzie formative come laboratorio della ricerca educativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Progettazione/Costruzione di un disegno di ricerca b. Valutazione

<p>Obiettivi formativi</p>	<p>L'insegnamento di Pianificazione e valutazione della didattica ha l'obiettivo di favorire l'acquisizione di conoscenze teoriche, metodologiche e tecniche utili per le attività educative nei diversi contesti, formali, non formali e informali.</p> <p>L'insegnamento intende fornire strumenti interpretativi e applicativi in relazione alle problematiche progettuali e valutative nei diversi ambiti professionali dell'educazione, dell'istruzione e della formazione.</p>
<p>Risultati d'apprendimento previsti</p>	<p>A. Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>Conoscenza e comprensione dei principali modelli della didattica.</p> <p>Conoscenza e comprensione degli aspetti più significativi della riflessione sui modelli della didattica, a livello teorico, metodologico-operativo e delle relazioni con la pianificazione e la valutazione della stessa. Conoscenza e comprensione dei contenuti della ricerca applicata in merito, tenendo presenti le indicazioni della normativa nazionale ed europea e le recenti innovazioni in ambito scolastico.</p> <p>B. Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p>Capacità di contestualizzare i principali modelli della didattica nel proprio contesto lavorativo e/o di studio.</p> <p>Saper applicare ad uno o più ambiti delle professioni educative teorie, metodologie e procedure di pianificazione e valutazione della didattica, facendo, in particolare, riferimento, oltre che alle indicazioni europee e nazionali sull'Apprendimento Permanente, al Sistema Nazionale di Valutazione, al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, al Piano di Miglioramento e all'Autovalutazione.</p> <p>C. Autonomia di giudizio</p> <p>Problematizzare e argomentare le principali tematiche affrontate nel corso.</p> <p>Saper raccogliere, elaborare e interpretare dati, procedure, teorie in relazione alle discussioni, forum, problem solving, individuazione di percorsi tematici sul web, peer review, proposti come compito dai docenti. Saper fornire una lettura critica e scritta di uno dei testi del corso (consigliato).</p> <p>D. Abilità comunicative</p> <p>Saper esporre in modo chiaro quanto approfondito durante le e-tivity.</p> <p>Saper interagire in gruppo, faccia a faccia e sul web, essendo in grado di gestire dati, problemi, ipotesi di soluzione, scelte attinenti temi e</p>

	<p>situazioni di pianificazione e valutazione della didattica.</p> <p>E. Capacità di apprendere</p> <p>Lo studente sarà in grado di approfondire le principali problematiche che riguardano la pianificazione e la valutazione didattica.</p> <p>Saper selezionare problematiche concrete, aspetti teorici, approfondimenti disciplinari e interdisciplinari, nella discussione e nelle esercitazioni proposte, anche con un'argomentata sitografia e/o bibliografia.</p>
<p>Competenze da acquisire</p>	<p>RISULTATI ATTESI</p> <p>A. Utilizzo di libri di testo avanzati, conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nell'ambito della materia oggetto di studio, anche grazie alla capacità di orientarsi nell'ambito delle risorse del web Saper argomentare sui contenuti dei principali modelli della didattica.</p> <p>B. Approccio professionale al proprio lavoro e possesso di competenze adeguate per concepire argomentazioni, sostenerle e per risolvere problemi nell'ambito della materia oggetto di studio Capacità di contestualizzare la ricerca nel proprio ambito lavorativo e di studio.</p> <p>C. Capacità di raccogliere e interpretare dati utili a determinare giudizi autonomi. Capacità di impostare ipotesi di ricerca.</p> <p>D. Capacità di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni ad interlocutori specialisti e non specialisti. Capacità di condividere temi, contenuti e soluzione di problemi con una didattica interattiva supportata da piattaforme digitali.</p> <p>E. Capacità di intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia. Capacità di acquisire abilità di studio grazie a strumenti metodologici che facilitano l'approfondimento, l'analisi e lo studio individuale anche con l'ausilio delle risorse digitali.</p>
<p>Organizzazione della didattica</p>	<p>DIDATTICA EROGATIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ N° 12 video lezioni ➤ N° 4 video lezioni in sincrono (1 per sotto-modulo) ➤ Podcast di tutte le video lezioni sopramenzionate.

	<p>DIDATTICA INTERATTIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ 1 forum di orientamento; ➤ 2 forum di approfondimento tematico (1 per ciascun modulo); ➤ 4 e-tivity strutturate (come descritte nelle Modalità di verifica del profitto in itinere) ➤ incontri interattivi con gli studenti in sincrono (ess. <i>question time, ricevimento studenti, revisione compiti individuali, ecc.</i>) <p>AUTOAPPRENDIMENTO</p> <p>Per ciascun modulo sono previsti materiali didattici: approfondimenti tematici, articoli del docente, letture open access, risorse in rete, bibliografia di riferimento, ecc.</p>
<p>Testi consigliati</p>	<p>M. Baldacci (a cura di), 2015, <i>I modelli della didattica</i>, Carocci, Roma, 2004</p> <p>R. Baldascino, <i>Insegnare e apprendere in un mondo digitale</i>, Tecnodid, Napoli,</p> <p>M. Faggioli (a cura di), 2014, <i>Migliorare la scuola, Autovalutazione, valutazione e miglioramento per lo sviluppo della qualità</i>, Spaggiari edizioni, Parma (facoltativo)</p> <p>G. Allulli, F. Farinelli, A. Petrolino, <i>L'autovalutazione di istituto, modelli e strumenti operativi, con moduli e questionari disponibili online</i>, Guerini e Associati, Roma, 2013</p> <p>Materiali di studio online verranno indicati durante il Corso.</p> <p>Per rispondere in maniera flessibile alle specifiche esigenze di ogni singolo studente, il docente si riserva la possibilità di consigliare letture alternative o aggiuntive durante le lezioni e agli studenti che ne faranno richiesta.</p>
<p>Modalità di verifica in itinere</p>	<p>Le e-tivity previste sono propedeutiche allo svolgimento dell'esame</p> <ul style="list-style-type: none"> • Modulo 1 E-tivity: Web quest sui temi del modulo, Swot analysis su un caso scelto, relazione su uno dei testi consigliati • Modulo 2 E-tivity: Costruzione di un disegno della ricerca illustrando in modo esaustivo i principali elementi che la caratterizzano. La scelta della soluzione tecnologica sarà a cura del candidato (PPT, WORD ec...).

Modalità di svolgimento dell'esame finale	<p>La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso un colloquio orale in presenza sui contenuti del corso, riprendendo almeno tre dei temi disciplinari di pertinenza.</p> <p>Il voto (min 18, max 30 con eventuale lode) è determinato dal livello della prestazione per ognuna delle seguenti dimensioni dell'esposizione orale: padronanza dei contenuti, appropriatezza delle definizioni e dei riferimenti teorici, chiarezza dell'argomentare, dominio del linguaggio specialistico.</p>
Lingua d'insegnamento	Italiano